



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/2 DEL 26.03.2020

Oggetto: Emergenza Covid-19. Attivazione area sanitaria temporanea presso il Mater Olbia Hospital.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 ha disposto misure urgenti per il contenimento e la gestione epidemiologica da Covid-19 unitamente ai provvedimenti a livello nazionale finalizzati a garantire l'assistenza sanitaria ai cittadini e, nel contempo, la sicurezza degli operatori.

L'Assessore richiama alla Giunta regionale il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che reca ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza e, in particolare, l'articolo 4 (disciplina delle aree sanitarie temporanee) che al comma 1 prevede che "le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza Covid-19, sino al termine dell'emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza".

L'Assessore rammenta che la Giunta, con la deliberazione n. 13/25 del 17.3.2020, ha dichiarato sino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza regionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ai sensi del comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3, come sostituito dall'articolo 3, della legge regionale 9 marzo 2020, n. 9.

L'Assessore rappresenta che con la deliberazione n. 11/17 del 11.3.2020, la Giunta regionale ha approvato il Piano strategico di attivazione progressiva di strutture di area critica nella Regione Sardegna per l'emergenza Covid-19 con il quale si è pianificata la progressiva attivazione dei posti letto (PL) di area critica nei presidi ospedalieri della regione Sardegna in funzione dell'aumento del numero dei contagiati e dell'avanzamento epidemiologico del Covid-19 nel territorio regionale. Il piano prevede quattro scenari per ciascuno dei quali è stata ipotizzata l'attivazione dei PL nei presidi ospedalieri del Nord Sardegna e del Sud Sardegna dedicati ai pazienti contagiati da Covid-19 e la conseguente allocazione strategica delle risorse nei restanti presidi ospedalieri da concentrare a favore dei pazienti non infetti da Covid-19.



Gli scenari del piano si caratterizzano per l'utilizzo di strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate. Qualora tali strutture non fossero dotate del personale necessario per prestare le cure assistenziali potranno essere potenziate con personale pubblico, anche convenzionato. Nel piano la struttura Mater Olbia Hospital è stata individuata quale struttura Covid-19, con la messa a disposizione di 13 posti letto di Terapia Intensiva e 6 posti letto all'interno della Stroke Unit.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 14/1 del 20 marzo 2020 e n. 15/17 del 24 marzo 2020 sono state date indicazioni per l'attivazione di due aree sanitarie temporanee Covid-19, rispettivamente presso il Policlinico Sassarese e presso la Casa di cura privata "Policlinico Città di Quartu".

L'Assessore ritiene utile, in conformità con quanto rappresentato dalla Direzione Aziendale del Mater Olbia Hospital, procedere ad una rimodulazione dei posti letto disponibili per l'assistenza Covid-19 e definire un'attivazione progressiva degli stessi, anche attraverso il ricorso a risorse umane, strumentali e all'utilizzo di materiali forniti dalle strutture pubbliche.

In particolare si prevede l'attivazione immediata di 4 PL di terapia intensiva già accreditati.

Si stabilisce che 3 PL, realizzati in stanze singole di isolamento a pressione negativa, vengono considerati come "area sanitaria anche temporanea" ai sensi dell'articolo 4 del citato D.L. n. 18/2020.

I restanti 6 PL di terapia intensiva già accreditati verranno attivati in un'eventuale fase successiva.

È prevista inoltre l'attivazione, in un arco temporale di tre giorni, di un reparto di degenza non intensiva di 16 PL, in ambiente a pressione ordinaria.

Sempre ai sensi dell'articolo 4 del citato D.L. n. 18/2020 è inoltre prevista l'attivazione, quale "area sanitaria anche temporanea", di un nuovo reparto di Malattie Infettive di 16 Posti Letto, con stanze di degenza a pressione negativa, da realizzarsi in un arco temporale di quindici giorni.

La struttura si rende infine disponibile a garantire l'esecuzione di prestazioni in regime ambulatoriale (diagnostica e chirurgica) a favore di pazienti Covid-19.

Ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la struttura Mater Olbia Hospital e l'ATS si rimanda a quanto stabilito dalla deliberazione n. 16/3 del 26 marzo 2020 "Indicazioni operative per i rapporti con le strutture di completamento privato individuate quali strutture per l'emergenza Covid – 19".

In particolare si precisa che il costo delle eventuali risorse umane, strumentali e dei materiali da parte delle strutture pubbliche verrà decurtato dai rimborsi dovuti dall'ATS per l'erogazione delle prestazioni erogate a favore dei pazienti Covid-19.



La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di individuare la struttura Mater Olbia Hospital, quale struttura dedicata ai pazienti Covid-19, nei limiti dei posti letto accreditati indicati in premessa, ivi comprese le porzioni di struttura richiamate in premessa ed indicate quali “aree sanitarie temporanee” per la gestione dell'emergenza Covid-19, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;
- di rimandare, ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la struttura Mater Olbia Hospital e l'ATS, a quanto stabilito dalla deliberazione n. 16/3 del 26 marzo 2020 “Indicazioni operative per i rapporti con le strutture di completamento privato individuate quali strutture per l'emergenza Covid – 19”, confermando, in particolare che il costo delle eventuali risorse umane, strumentali e dei materiali forniti dalle strutture pubbliche verrà decurtato dai rimborsi dovuti dall'ATS per l'erogazione delle prestazioni erogate a favore dei pazienti Covid-19;
- di dare mandato all'ATS e al Mater Olbia Hospital, in coordinamento con l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, per l'attuazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda